



CORRIERE DEL TRENINO

MERCOLEDÌ 24 AGOSTO 2011 ANNO IX - N. 200 REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: Via delle Missioni Africane, 17 - 38121 Trento - Tel 0461 - 211311 - Fax 0461 - 211309 E-mail: redazione@corriere.trentino.it Distribuito con il Corriere della Sera - Non vendibile separatamente

AGENDA ☀️ IL SOLE Sorge alle 06:26 Tramonta alle 20:08 🌙 LA LUNA (ultimo quarto) Leva alle 01:02 Cala alle 16:50 👤 ONOMASTICI Bartolomeo Emilia Tolomeo	IL TEMPO OGGI Cielo molto soleggiato; qualche annuvolamento pomeridiano. Temperature minime e massime in lieve flessione  Ieri a Trento ▲ Min 20 ▼ Max 35 Prevista a Trento ▼ Min 18 ▲ Max 35	IL TEMPO DOMANI Cielo soleggiato e caldo; al pomeriggio annuvolamenti irregolari e qualche rovescio in montagna. Temperature senza variazioni significative  Prevista a Trento = Min 18 = Max 35	L'ARIA NO2: Biossido di Azoto CO: Monossido di Carbonio PM10: Polveri sottili pessima scadente accettabile buona Dati Agenzia Ambiente NO2 CO PM10 Giudizio
---	---	---	--

ECONOMIA E DINTORNI

LA DIFESA DEL CAPITALE SOCIALE

di GIOVANNI PASCUZZI

Per effetto della crisi scopriamo che alcuni termini del lessico corrente cambiano significato se usati in ambito economico.

Si pensi alla «tripla A» attribuita al Trentino. Normalmente anteponiamo tre A in un annuncio (esempio: AAA cercasi) per essere sicuri che lo stesso venga pubblicato in cima alla lista. In campo economico, invece, la «tripla A» è il punteggio massimo che le agenzie di rating (come Moody's o Standard and Poor's) assegnano ai diversi operatori al termine di una valutazione che prende in esame la solidità, la sicurezza nonché la capacità presente e futura di rimborso del debito esistente. Queste agenzie valutano in definitiva «l'affidabilità».

A dire il vero, qualcuno dubita dell'affidabilità delle agenzie che valutano l'affidabilità: quattro anni fa esse regalarono la «tripla A» ad alcuni titoli tossici i quali contenevano crediti inesigibili sui mutui subprime che sono comunque all'origine di questa crisi. Pare, quindi, che gli operatori economici attribuiscono al termine «affidabilità» un significato diverso da quello che gli attribuisce la gente comune.

In ogni caso, per far fronte alla crisi, il nostro governo sta procedendo a «tagli lineari». L'espressione indica la riduzione proporzionale di tutte le spese. L'approccio lascia perplessi. Forse perché nel lessico comune lineare non corrisponde a una linea tracciata su un foglio, ma a qualcosa di chiaro, intellegibile, condivisibile (e non ha tali caratteristiche, ad esempio, la soppressione dell'Accademia della Crusca).

I tagli lineari mirano a ridurre gli effetti perversi del «debito sovrano», ovvero del debito accumulato dagli Stati. Quello italiano è tra i più cospicui. Ma non si chiama sovrano perché è tanto grande da apparire, appunto, maestoso. Non è nemmeno il debito di un sovrano giacché la sovrannità appartiene al popolo. Stupisce, però, che una comunità possa essere governata da un debito (sovrano, appunto).

Anche il significato di futuro («future») riserva sorprese: non il luogo da costruire, bensì un contratto di Borsa teso a speculare sull'altalena dei «valori» (quelli rappresentati da «azioni» societarie, non dai principi cui improntiamo le nostre azioni quotidiane).

Nella diversità di significati forse riusciamo a trovare il bandolo per superare la crisi. Se è vero che in termini economico-giuridici il «capitale sociale» è l'insieme dei valori nominali delle azioni emesse da una società, è altrettanto vero che più comunemente il capitale sociale è l'insieme delle relazioni interpersonali essenziali per il funzionamento di società complesse. È proprio questo tipo di capitale che favorisce lo sviluppo di una società. Tocca a tutti salvaguardarlo. Esperti e decisori economici compresi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Interrogazione di Froner e Gnecci, lettera di Santini. I consumatori: disobbedienza civile

Treni soppressi, caso a Roma

Protesta bipartisan in parlamento. Oggi ancora disagi

Olivi e Dellai domani scelgono



Cda di Trentino sviluppo, sprint finale

A PAGINA 9 Scarpetta

Assicurazioni, nel mirino l'agenzia di Rovereto. La difesa: c'è stata buona fede

«Falsi solleciti», multa all'Ina

Dall'Antitrust una sanzione di 150.000 euro

Cause da chiarire

Due incendi sulla Paganella distruggono un bosco

A PAGINA 5

TRENTO — Multa salata per Ina Assitalia, società del gruppo Generali. L'Antitrust ha inviato infatti una sanzione da 150.000 euro per «pratica commerciale scorretta». Secondo l'Autorità garante della concorrenza e del mercato, l'agenzia di Rovereto avrebbe inviato solleciti di pagamento indebiti per polizze scadute o disdette. Ad allertare l'Antitrust sarebbero stati i consumatori. Ina Assitalia ha spiegato che i presunti errori sarebbero stati commessi da agenzie che si trovavano in un momento di grande lavoro.

A PAGINA 5 Roat

Dipendente regionale

Un malore mentre nuota Gravissima una donna

A PAGINA 8

TRENTO — Il caso dei treni cancellati arriva direttamente a Roma. Dopo i disagi e i treni soppressi, è partita la mobilitazione bipartisan dei parlamentari regionali. Luisa Gnecci e Laura Froner, onorevoli in quota Pd, annunciano un'interrogazione a quattro mani. Anche Giacomo Santini, senatore Pdl, è pronto a pungolare i vertici di Trenitalia. «Scriverò all'amministratore delegato. I treni sono un servizio pubblico e come tale devono mantenere un livello alto». Anche oggi ci sarà qualche disagio dovuto alla mancanza del personale di bordo. Irritato l'assessore provinciale Alberto Pacher che in una nota ha chiesto all'amministratore delegato Vincenzo Soprani «che si rispetti il contratto di servizio». Polemiche accese anche da Paolo Cuneo, rappresentante del comitato consumatori che invoca un gesto plateale, «disobbedienza civile».

A PAGINA 3 Damaggio

TRENTO — «Apparteniamo a diverse fazioni politiche, ma siamo trentini quindi siamo pronti a partecipare alla stesura di un emendamento per specificare che si rispetti il patto di Milano». Sergio Divina, senatore della Lega Nord, apre al governatore Lorenzo Dellai che oggi sarà a Roma con il collega altoatesino Luis Durnwalder per un maxi vertice con le delegazioni parlamentari regionali dedicato alla manovra finanziaria. L'obiettivo è comune: limitare i danni dei costi stimati per le due province (354 milioni ciascuna per ognuno dei prossimi tre anni). Ma gli approcci sono diversi: se Trento punta a proteggere l'autonomia richiamando il patto di Milano, Bolzano chiede nuove competenze. All'incontro mancheranno Divina e Maurizio Fugatti ma anche Karl Zeller e Siegfried Brugger (Svp) e Michaela Biancchio, non invitata.

A PAGINA 2 Griozzi

Parcheggi

Altri no ai mille posti auto sotto piazza Venezia

L'Upt: idea da respingere

di M. GIOVANNINI

TRENTO — Dopo il Centro storico Piedicastello, anche la circoscrizione S. Giuseppe-S. Chiara dice «no» al parcheggio di piazza Venezia. «A novembre avevamo già votato un documento in questo senso» ricorda Iginio Piffer (Upt).

A PAGINA 6

Gli invisibili

«Il Comune ci mette il bastone tra le ruote»

A PAGINA 7 Perini

ELISID NOVASALUS
È l'amaro che quando ci vuole...ci vuole
Nei viaggi, in vacanza e nei cambiamenti di clima quando l'alimentazione e le abitudini cambiano, un bicchierino alla sera.
Dopo i pasti, dopo abbondanti libagioni un bicchierino aiuta la nostra digestione.
www.cappellettinovasalus.it
Antica Erboristeria Dott. Cappelletti - TN - tel. 0461-441009

Gazzè e De Gregori per chiudere i Suoni

TRENTO — Cala il sipario sull'edizione 2011 dei Suoni delle Dolomiti. È un tris di assi quello che attende il pubblico: si comincia oggi alle 14 con il violino di Isabelle Faust. Si prosegue domani con l'esordio in quota di Max Gazzè in val di Cembra per finire venerdì con Francesco De Gregori. Il gran finale è atteso sabato con il Coro Sasso Rosso.

A PAGINA 14 Nappi

Zandonai pubblica la Russia di Putin

Nicole Andreoli, sogni di una miss



«Voglio fare l'attrice in un film di Natale»

di LINDA PISANI

A PAGINA 7

TRENTO — Corre lungo il doppio binario del reportage e del racconto il libro *Russia senz'anima?* della collega e amica di Anna Politkovskaja, Susanne Scholl, dato recentemente alle stampe in italiano dalla casa editrice di Rovereto Zandonai. Corrispondente da Mosca per un ventennio per l'emittente Orf, l'autrice mostra di conoscere bene la storia e la realtà dell'ex Urss.

A PAGINA 13 Gelmi

Kapriol
...con ghiaccio!
MASCIO BENTAMINO